

## FORMAZIONE &amp; IMPRESE



## Borse di studio... con la zip

Se le borse di studio avessero una forma fisica, quelle offerte dalla Giovanni Lanfranchi di Palazzolo per i corsi all'Alta scuola di pelletteria italiana di Scandicci noi le immaginiamo così, di vera pelle e decorate con zip brunte. L'azienda bresciana, nel settore delle chiusure lampo, ha infatti sponsorizzato due borse di 5mila euro che hanno permesso a due giovani studentesse, Daniela Bacci e Aziza Denoun, di Firenze, di frequentare il corso in «Prototipista pelletterie» alla scuola fiorentina. Il corso, appena partito, è realizzato in collaborazione con i Centri per l'impiego della provincia di Firenze: si propone di formare, in 250 ore, la figura del prototipista, che opera a monte della produzione rivestendo un ruolo di assoluta creatività e tecnicismo.

Daniela e Aziza (nella foto), due dei quindici allievi ammessi, stanno dunque specializzandosi grazie al finanziamento messo a disposizione dalla Spa palazzolese, che ha individuato nella scuola toscana un centro di formazione dotato di tecnologie all'avanguardia e innovative. L'Alta scuola di pelletteria è nata nel 2005 da un progetto in cui oggi partecipano il Consorzio centopercento italiano, Cna, Confartigianato, Confindustria, Polimoda, gli stilisti Gucci e Prada e alcuni Comuni toscani. Il suo obiettivo è formare figure professionali creative e tecniche altamente specializzate nel settore della pelletteria italiana di lusso. Se siete interessati a uno dei corsi di specializzazione post diploma della scuola, trovate le informazioni sui corsi sul sito Internet [www.altascuolapelletteria.it](http://www.altascuolapelletteria.it).

lau. mig.